



Calendario appuntamenti

sabato 3 luglio

Classica

ENSEMBLE FRESCOBALDI

Sacco di Rovereto, Parco Bossi-Fedrigotti, ore 21.

Folk

"TRIDENTUM"

antiche musiche balcaniche italiane, con il gruppo Balkan Antik Voice. Gardolo, Parco Melta, ore 21.

Rock

"RAFANASS"

Rovereto, Piazzale Degasperi, ore 19. Oggi e domani.

Oggi si esibiscono i Lords of Altamont, gli Small Jackets e i Five Seasons.

Teatro

MARCO PAOLINI: "UOMINI E CANI"

Per "I suoni delle Dolomiti". Val di Fassa, Rifugio Vaolet, ore 22. Solo negli ultimi anni Jack London è entrato nel gotha della letteratura mondiale ed è tutto un fiorire di iniziative legate alla sua figura. Quella di Paolini, uomo di teatro e di viaggi, sembra particolarmente interessante. Una notte in rifugio con il Jack London raccontato dall'attore veneto e con le immagini di Simone Massi proiettate sulla montagna. La versione di "To build a Fire" è quella riscritta da un racconto per ragazzi e in essa lo scrittore statunitense affronta uno dei temi a lui più cari: la lotta per la sopravvivenza. Un uomo, un cane e il grande Nord.

Teatro, Musica e altro

"LA NOTTE BIANCA"

Per "Pergine Spettacolo Aperto". Pergine, Centro storico e Parco, dalle ore 20 all'alba.

Di tutto e di più nella notte bianca di Psa. Clownerie, arte circense, teatro di strada, musica dal vivo, spettacoli improvvisati, il tutto tra le strade di Pergine e il parco Tre Castagni. Al Teatro Tenda, alle 21 e a pagamento, 'La corte degli strasconi', musical originale scritto, composto e diretto da Alessandro Anderloni.

domenica 4 luglio

Jazz

HAMILTON DE HOLANDA QUINTET

Per "Garda Jazz Festival". Arco, Castello, ore 21.30.

Musica

BAUSTELLE

in concerto. Per "Pergine Spettacolo Aperto". Pergine, Parco Tre Castagni, ore 21.15.



"OUVERTURE DELLE SAPONETTE"

concerto per bolle di sapone di Michele Cafaggi. Per "Pergine Spettacolo Aperto". Pergine, Cucine ex O.P., ore 20.

Rock

"RAFANASS"

Rovereto, Piazzale Degasperi, ore 19. Le band di oggi: Home, Tokyo Sex Destruction e Too Much Bunnies.

Teatro

"TEMPESTA"

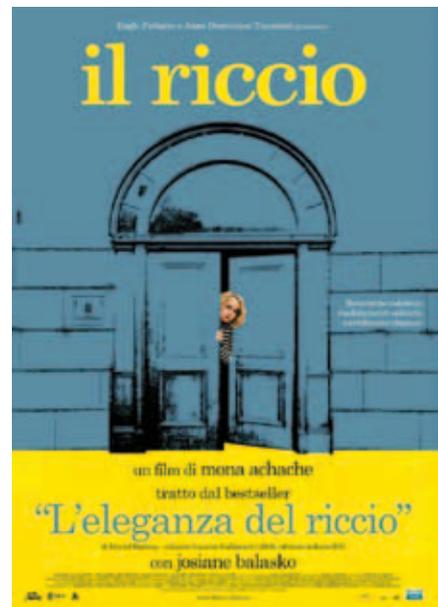
Proiezioni sulle facciate dei palazzi e acrobazie ispirate all'opera di Shakespeare. Produzione della Compagnia Maan ricerca e spettacolo, Pantakin di Venezia e Comune di Riccione. Ala, Piazza S. Giovanni, ore 21.30.

lunedì 5 luglio

Cinema

"IL RICCIO"

di Mona Achache, con Josiane Balasko e Togo Igawa. Rovereto, Terrazze del Mart, ore 21.30.



Tratto dal romanzo "L'eleganza del riccio", caso letterario del 2007, narra la storia di una portinaia di un palazzo parigino, introversa, colta, amante delle letture. Film non all'altezza del libro, evvabbè, comunque delicatamente intimista, quel tanto che basta per farne, nel suo lirico minimalismo, un'opera gradevole.

Jazz

BIFUNK

Per "Garda Jazz Festival". Riva - Rocca, ore 21.30.

Teatro

"E SE IL MATTO PARLASSE"

Il Tarocco fra poesia e riflessione, con Alessandro Jodorovsky. Per "Pergine Spettacolo Aperto". Pergine, Teatro Tenda., ore 20. Ritorno gradito quello del geniale scrittore, drammaturgo, regista cileno. Dopo aver rotto il

ghiaccio lo scorso anno, Jodo torna a Pergine portando se stesso, la sua psicomagia e il suo mondo visionario.



“HAMLETILIA”

di e con Caroline Pagani. Per “Pergine Spettacolo Aperto” Trento, Cucine ex O.P., ore 23. Scritto, diretto e interpretato da Caroline Pagani, attrice veneziana dichiaratamente di fede shakespeariana, è una rilettura dall’Amleto di Shakespeare dal punto di vista del fantasma di Ofelia, sviluppo dello studio presentato nel 2008 al Festival “Fantasio Piccoli”, a Trento.

martedì 6 luglio

Folk

RENATO BORGHETTI QUARTET

Per “Itinerari Folk”. Trento, Piazza Battisti, ore 21.15. La fisarmonica dei gauchos.

Incontri, conferenze

“I MISTERI DEL MONTE DI VENERE”

monologo multimediale di Duccio Canestrini. Per “Pergine Spettacolo Aperto” Pergine, Teatro Tenda., ore 21.15.

QUESTOTRENTINO

Jazz

MAGICABOOLA BRASS BAND

Per “Primiero Dolomiti Festival Brass”. Transacqua, Giardino Palazzo Sameda, ore 21.

mercoledì 7 luglio

Cinema

“LA PRIMA COSA BELLA”

di Paolo Virzi, con Stefania Sandrelli, Claudia Pandolfi, Valerio Mastandrea.

Rovereto, Terrazze del Mart, ore 21.30.

Un uomo che non vuole crescere, forse a causa di un’infanzia difficile che rimprovera a sua madre, torna al capezzale di quest’ultima quando le rimangono pochi giorni di vita. Probabilmente il film più maturo di Virzi e la sua migliore sceneggiatura.

“FANTASTIC MR. FOX”

film di animazione di Wes Anderson.

Museo Tridentino di Scienze Naturali, ore 21.

Cartone animato su una volpe avventurosa e anarchica, che nel tentativo di infinocchiare i cattivissimi umani mette a repentaglio l’esistenza propria, della famiglia, di tutti gli abitanti del sottosuolo. Dovrà sputare sangue per rimediare. Film d’animazione adulto, ironico, intelligente, esilarante.

Jazz

QUINTETTO NOVARA

Per “Primiero Dolomiti Festival Brass”.

Mezzano, Arco dei Miceli, ore 21.

Musica

ENSEMBLE ZANDONAI

Musiche di Ciaikovskij, Cobian, Bragato, Dvorak, Bernstein, Gershwin, NcCartney.

Trento, Cortile interno di Palazzo Thun, Via Belenzani,

ore 21.

giovedì 8 luglio

Cinema

“VINCERE”

di Marco Bellocchio, con Giovanna Mezzogiorno, Filippo Timi, Fausto Russo Alesi.

Trento, Cortile di Palazzo Thun, ore 21.

E’ il film di Marco Bellocchio sulla dura storia di Mussolini e della sua amante, la trentina Ida Dalser, dal duce rinchiusa in manicomio. Come la storia che narra, e la grande Storia in cui si inserisce e cui fa continuo riferimento, è un film cupo, addirittura livido nelle ambientazioni, sul potere e sulla follia: può avvincere ma pure annoiare a morte, è il classico lavoro che si ama o si odia.

“LA PRIMA COSA BELLA”

di Paolo Virzi, con Stefania Sandrelli, Claudia Pandolfi, Valerio Mastandrea.

Mezzolombardo, Cortile del cinema S. Pietro, ore 21.

Vedi presentazione al 7 luglio.

Classica

SPIRA MIRABILIS

In programma la *Prima Serenata* Op. 11 di Brahms. Per “I sogni delle Dolomiti”.

Val di Fiemme, Passo di Lavazè, ore 14.

RING AROUND QUARTET

Rovereto, Chiostro di San Rocco, ore 21.

Folk

TRIO ADRIATICA.

Per “Itinerari” Folk” Trento, Piazza Battisti, ore 21.30. Il Trio Adriatica nasce nell’esta-





te del 1999 come progetto estemporaneo e sperimentale del gruppo Calicanto, lo storico ensemble padovano. L'idea si è poi sviluppata ed ha portato, anche con la preziosa collaborazione scenica di Titino Carrara e Carlo Presotto, alla creazione di uno spettacolo suonato, recitato, cantato e danzato che trae il nome da un celebre valzer degli anni Trenta, "Speranze perdute". L'ambientazione immaginaria è quella de "La Trappola del Diavolo", una vecchia balera, nel Veneto tra le due guerre. Balli di coppia come la scotis e i saltini e danze collettive come la furlana, il bassanello, la giga, il menacò, la gajarda, la manfrina, la quadriglia, il Sette passi, vengono portati in scena dal Trio Adriatica insieme a dodici danzatori del gruppo "Festacontinua".

Jazz

GABRIELE MIRABASSI & ANDRÉ MEHAMARI

Per "Garda Jazz Festival". Riva, Hotel Du Lac et Du Parc, ore 21.30.

venerdì 9 luglio

Classica

ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Rovereto, Anfiteatro Campana dei Caduti, ore 21.

Concerto conclusivo della seconda edizione del Concorso internazionale di composizione istituito dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Daniel Kawka, eseguirà in prima mondiale Jerusalem di Ennio Morricone, un brano per orchestra e baritono appositamente commissionato dal concorso al grande musicista italiano.

TRIO BAROCCO

Musiche di Telemann, Bach e Vivaldi. Per "Risonanze Armoniche". Lasino, Chiesa, ore 20.45.

EMILIO GALANTE (CLARINETTO)

Vigo di Ton, Castel Thun, ore 21.

Folk

NICO BERARDI E IL SOFFIO DELL'OTRE.

Per "Itinerari" Folk. Trento, Giardino S. Chiara, ore 21.30.

Jazz

BIRELI LAGRENE & TRIO ROSEMBERG

Omaggio a Django Reinhardt nel centenario della nascita. Per "Garda Jazz Festival". Riva, Palazzo dei congressi, ore 21.30.

MNOZIL BRASS

Per "Primiero Dolomiti Festival Brass". Transacqua, Auditorium, ore 21.

Musica

COMPLESSO BISLACCO

Per "I suoni delle Dolomiti" Val di Fassa, Lagusel, ore 14. Singolare quintetto che suona di tutto, da Bach a Jimi Hendrix. "RECITAL PIANISTICO

DALL'ULTIMA NOTA ALLA PRIMA"

con Maurizio Mastrini. Per "Pergine Spettacolo Aperto" Pergine, Cucine ex O.P., ore 19.

Teatro

"JEKYLL E HIDE"

di e con Paolo Nani. Per "Pergine Spettacolo Aperto" Pergine, Teatro Tenda, ore 21.15.

Pergine Spettacolo Aperto porta in Trentino in anteprima nazionale Paolo Nani, grande maestro della clownerie moderna, noto forse più a livello europeo che in Italia. Gran bel colpo per gli organizzatori, e gran bella occasione per il pubblico di PSA.

Sabato 10 luglio

Classica

WALTER SALIN (CHITARRA) E DANIEL DEMIRCI (VIOLINO)

Musiche di Paganini. Per "Risonanze Armoniche". Drena, Castello, ore 20.45.

Jazz

ROMA BRASS QUINTET

S. Martino di Castrozza, Piazza Crodaroi, ore 17.

Musica

DAVE DOUGLAS TRIO SENTIERO

Per "I suoni delle Dolomiti". Monte Bondone, Malghet, ore 14.

Dave Douglas, uno dei trombettisti jazz più importanti al mondo, ha trovato da tempo fra le montagne del Trentino l'habitat congeniale per proporre nuovi progetti. Anni fa ha concepito Mountain Passages, composizione ispirata alla tradizione ladina, e nel 2008 si è esibito con altri due fiati. E anche quest'anno ha scelto la formula del trio,

ma dalla configurazione particolare: accanto alla sua tromba ci saranno infatti banjo (Noam Pikelny) e violoncello (Hank Roberts), a gettare un insolito ponte fra jazz e country music, fra le Dolomiti e i monti Appalachi.



"MUSICA A CORTE"

con l'Associazione Musicale Calicantus. Vigo di Ton, Castel Thun, ore 21.

Teatro

"INCOMPUTER"

con la Compagnia dell'Attimo. Trento, Giardino S. Chiara, ore 21.30.

Teatro e musica

"MANAMA NIGHT - LA LUNGA NOTTE DEL NONSENSE"

con la band Etnia Supersantos, l'Associazione Teatrale Arjuna, il gruppo teatrale Gli Improvedibili e Antonio Catalano. Per "Pergine Spettacolo Aperto". Pergine, Cucine ex O.P., dalle ore 19.

domenica 11 luglio

Jazz

SECOND LINE JAZZ TRIO & SILVIA MANFRINI

Per "Garda Jazz Festival".
Drena, Castello, ore 18.

Musica

RENATO BORGHETTI

accompagnato da Daniel Sá (chitarra), Vitor Peixoto (piano) e Pedro Figueiredo (sax, flauto) Sega di Ala, Cima Mezzogiorno, ore 16.

MUSICA A CORTE

Concerto a cura dell'Associazione Musicale Calicantus Vigo di Ton, Castel Thun, ore 21.

"LE CANZONI D'AUGUSTO"

con il gruppo Le Stagioni.
Trento, Piazza Battisti, ore 21.30.

Gruppo musicale il cui repertorio comprende soprattutto canzoni dei Nomadi e del suo leader Augusto Daolio.

lunedì 12 luglio

Cinema

"IL CONCERTO"

di Radu Mihaileanu, con Aleksei Guskov, Melanie Laurent, Dmitri Nazarov.
Rovereto, Terrazze del Mart, ore 21.30.

E' la favola di un gruppo di musicisti cacciati dal regime sovietico in quanto dissenzienti, che nella Russia post comunista campano modestamente. Riescono a riemergere clamorosamente facendosi passare per l'Orchestra del Bolshoi. Film stupidino e con parecchi stereotipi, ma un po' ci si diverte.

MARIKA LOMBARDI (OBOE) E DORA CANTELLA (PIANOFORTE)

Musiche di Nielsen, Lancen, Shinohara, Turina, Kabelac.
Per "Risonanze Armoniche".
Lagolo, Chiesa, ore 20.45.

Jazz

GIORDANO GROSSI QUARTET

Per "Garda Jazz Festival"
Riva, Rocca, ore 21.30.

martedì 13 luglio

Classica

ALBERTO NOÈ, PIANOFORTE

Musiche di Chopin. Per "Le tastiere raccontano".
Baselga di Pinè. Centro Congressi, ore 21.

Folk

BEVANO EST

Per "Itinerari" Folk
Trento, Piazza Battisti, ore 21.30.

Musica

NOA

Per "I suoni delle Dolomiti".
Val Canali, Villa Welsperg, ore 14.
Noa è israeliana, bellissima e nata da genitori yemeniti. Inoltre è molto amata sia dal pubblico del suo Paese che da quello palestinese. Simbolo del dialogo tra i popoli, questa interprete è dotata di una voce che commuove e muove qualcosa dentro chi l'ascolta, in perfetto equilibrio



fra tradizione e modernità. Il suo repertorio attinge alla tradizione musicale mediorientale e a composizioni originali. Da ascoltare e da vedere.

IRDO FURAN

Rovereto, Piazza Malfatti, ore 21.
Gruppo vagante fra il jazz, il funky e l'etno, particolarmente impegnato in tematiche sociali.

"A DUE NEL TANGO"

con Nicola Zuccalà (clarinetto) e Sergio Cantella (chitarra). Per "Risonanze Armoniche".
Lagolo, Hotel Piccolo Principe, ore 20.45.

mercoledì 14 luglio

Cinema

"IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI"

di Laurent Tirard, con Kad Merad, Valérie Lemerrier, Sandrine Kiberlain.
Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali, ore 21.
Amato dai genitori e benvenuto a scuola, Nicolas sembra felice. Ma una conversazione in famiglia lo induce a pensare che sia in arri-

vo un fratellino. Bisogna passare al contrattacco, evitare di essere abbandonati nel bosco. Tratto da un fumetto francese del 1959, un film molto stilizzato, spigliato, fresco, tra quadretti di altri tempi e pensieri buffi.

"GENITORI & FIGLI. AGITARE BENE PRIMA DELL'USO"

di Giovanni Veronesi, con Michele Placido, Margherita Buy, Elena Sofia Ricci.
Rovereto, Terrazze del Mart, ore 21.30.

La famiglia eccola qua (tanti i film italiani che parlano della famiglia quest'anno). Lo sguardo è quello di un'adolescente che si racconta. Vengono fuori piccole virtù dei genitori e stupidaggini dei figli nell'epoca tecnologica ma poi al solito emotiva quando si tratta della prima volta. Non per forza una commedia.

Classica

"SCHUMANN POUR TOUJOURS"

con Didier Roussel (tenore), Marika Lombardi (oboe), Matteo Carminati (pianoforte) e Niccolò Zuccalà (clarinetto).



Musiche di Schumann. Trento, Spazio archeologico sotterraneo al Sass, Piazza Battisti, ore 20.45.

Danza

“ALMA DE TANGO”

con la Compagnia Naturalis Labor
Vigo di Ton, Castel Thun, ore 21.

Folk

TRIOTONICO (RICCARDO TESI, FILIPPO GAMBETTA, SIMONE BOTTASSO)

Per “Itinerari” Folk”. Trento, Giardino S. Chiara, ore 21.30.



Due giovani talenti dell'organetto diatonico, guidati dal “maestro” Riccardo Tesi per un concerto di composizioni originali, suggestioni etniche, improvvisazione e grande energia. Tutto da ascoltare e tutto da ballare.

Jazz

PIETRO TONOLO, GIAMPAOLO CASATI, ROBERTO ROSSI, GIANCARLO BIANCHETTI, AFRICA DJEMBÉ JUNIOR DAJALOO

Per “I suoni delle Dolomiti”. Monte di Mezzocorona, Malga Kraun, ore 14. *Quattro noti jazzisti italiani si incontrano con un gruppo di percussionisti senegalesi.*

THE BAD PLUS

Per “Garda Jazz Festival”. Concei, Centro culturale Locca, ore 21.30.

giovedì 15 luglio

Cinema

“IL CONCERTO”

di Radu Mihaileanu, con Aleksei Guskov, Melanie Laurent, Dmitri Nazarov. Trento, Cortile di Palazzo Thun, ore 21.

Vedi presentazione al 12 luglio.

“IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI”

di Laurent Tirard, con Kad Merad, Valérie Lemercier, Sandrine Kiberlain. Mezzolombardo, Cortile del cinema S. Pietro, ore 21.

Vedi presentazione al 14 luglio.

Classica

“ONORE ALLE CORDE MUSICALI”

con Sergio Cantella (chitarra), Serena Canino e Daniel Demirci (violini), Françoise Renard (viola) e Roberta Ruffilli (violoncello). Musiche di Paganini, Vivaldi, Boccherini. Per “Risonanze Armoniche”. Stravino di Cavedine, Chiesa, ore 20.45.

Folk

JOHANNA JUHOLA REAKTORI

Per “Itinerari” Folk”. Trento, Piazza Battisti, ore 21.30.

Jazz

PETER BERNSTEIN, SAM YAHIEL, DOUG WEISS, WILLIE JONES III

Per “Garda Jazz Festival”. Torbole, Parco Pavese, ore 21.30.

Musica

“UNDER THE TREE'S VOICES”

con Ezio Bosso e il Buxusconsort”. Per “I suoni delle Dolomiti”. Paneveggio, Carigole, ore 14. *Una composizione originale dedicata agli alberi proprio all'interno della “foresta dei violini”.*

“DAL CLASSICO AL POPOLARE”

con l'ensemble dell'Associazione Cameristica Trentina. Rovereto, Piazza Malfatti, ore 21.

venerdì 16 luglio

Cinema

“INVICTUS”

di Clint Eastwood, con Matt Damon e Morgan Freeman. Rovereto, Terrazze del Mart, ore 21.30.

Clint Eastwood, per raccontare la vita di Nelson Mandela, sceglie un modo indiretto: porta attori e macchina da presa in un campo da rugby. Capita raramente che un film dove la retorica è onnipresente riesca davvero a toccare il cuore. Questo ce la fa, ed è merito dell'onestà di Eastwood. Il film perfetto per un'estate sudafricana.

“ADAM”

di Max Mayer, con Hugh Dancy, Rose Byrne, Peter Gallagher. Mattarello, Centro Civico S. Vigilio, ore 21.30.

Classica

PIETRO BELTRAMI (PIANOFORTE)

Musiche di Chopin e Schumann.

Per “Le tastiere raccontano”. Caldonazzo, Corte Trapp, ore 21.

“PICCOLI PEZZI INSOLITI DELL'EPOCA ROMANTICA”

concerto dei docenti dell'Accademia di Musica di Lasino. Musiche di Glinka, Neuland, Saint-Saens, Sibelius, Brahms, Rheiberger. Per “Risonanze Armoniche”. Lagolo, Chiesa, ore 20.45.

TRIO DI GENOVA (PIANOFORTE, CLARINETTO E VIOLONCELLO)

Musiche di Zilcher, Schumann, Bruni, Corticelli. Cavalese, Palacongressi, ore 21.

STEFANO RATTINI (ORGANO)

In programma la *Toccatà e Fuga in re minore* di Bach. Pilcante di Ala, Chiesa parrocchiale, ore 20.45.

Jazz

FLOWER POWER

Per “Garda Jazz Festival”. Torbole, Parco Pavese, ore 21.30.

Musica

DAJALOO ENSEMBLE

Rovereto, Piazza Malfatti, ore 21.

E' il risultato dell'incontro fra quattro musicisti italiani e un gruppo di percussionisti senegalesi. Il programma del concerto è costituito da brani originali, più un paio di arrangiamenti di brani di jazz d'autore.

Teatro

“GALILEO, LA SPECOLA, IL VINO E I REUMATISMI”

racconto teatrale di Pino Costalunga. Rovereto, Giardino di Palazzo Piomarta, corso Bettini 84, ore 21.

Mostre d'estate

Mart: Arte americana 1850-1960

Vi è piaciuta, nel 2005, la mostra di capolavori impressionisti della Phillips Collection di Washington? Bene, la collezione è la stessa, cambia però completamente il menu: arte americana al 100%, dal 1850 al 1960. Un percorso che, attraverso oltre un centinaio di opere, getta uno sguardo sulle origini poco conosciute della pittura americana contemporanea, quando il sistema dell'arte era saldamente ancorato in Europa e, oltreoceano, si scimmiettavano le ricerche degli Impressionisti o, in alternativa, ci si abbandonava alla pittura di folklore. Il percorso, attraverso opere di artisti come Davis, Calder, Hopper e O' Keeffe, giunge fino alla raggiunta autonomia -leggi predominanza- dell'arte statunitense, guadagnata solo nel secondo dopoguerra con l'Espressionismo astratto di Pollock, Motherwell, Francis, Gottlieb e Rothko, artisti tutti documentati in mostra. Da segnalare anche un pregevole nucleo di fotografie di Paul Strand, Edward Weston, e Berenice Abbott. (Rovereto, Mart, fino al 12 settembre)

Mart: la collezione Bellora

Il rapporto tra arte e scrittura è il fil rouge che lega le opere della collezione Bellora, depositata al Mart nel 2003. Gianfranco Bellora nel 1968 aprì a Milano la galleria e centro culturale "Studio Santandrea", incentrando l'attività espositiva su Fluxus, Nouveau Réalisme e non da ultime le ricerche verbo-visuali, in primis la Poesia visiva, quest'ultima analizzata nel 1977 in tutte le sue sfaccettature, attraverso cinque mostre tematiche. Scrittura, anzi, scritte. Perché all'elemento alfabetico - manoscritto come nel caso di Mussio o Vautier, tipografico come in quello di Spatola o Lora Totino - si sostituisce spesso una scrittura altra, dalle cancellazioni di Isgro alla "scrittura illeggibile" di Algardi, Spatola, Ferrari, Marcheggiani, fino alle moltissime commistioni tra scrittura e immagine fotografica, come nel caso di Pignotti, Sarenco e Miccini. Oltre ai dipinti, a ricostruire la complessità di tali ricerche concorrono alcune bacheche nelle quali sono esposte fotografie, libri d'artista e i depliant relativi alle esposizioni dello Studio Santandrea. (Rovereto, Mart, fino al 22 agosto).



Sarenco, Non eravamo poeti (1972)

Carlo Ciussi a Pergine

E' una personale tutta giocata sul filo sottile teso tra la parsimonia del segno e lo svolgimento di un ritmo, quella di Carlo Ciussi. Più noto forse come pittore, con un percorso di tutto rispetto entro le ricerche dell'astrattismo (presente alla Biennale veneziana del 1964 e del 1986), l'ottantenne artista friulano ha modo di dispiegare in questi spazi quella che appare una vocazione scultorea tutt'altro che subordinata alla pittura. E

che rivela precisi riferimenti alla lezione di grandi come Brancusi o Pevsner, insomma ad una linea espressiva che ha preso le mosse dalle avanguardie del '900. Qui a Pergine sono messi a confronto i due versanti della creatività di Ciussi: fuori, la semplicità di sinusoidi e quadrilateri di ferro crudo e ossidato esalta il binomio dell'impronta tutta mentale della forma e della forza tutta naturale della materia. Dentro, entra in gioco un lavoro manuale che lì era escluso, un trattamento severo e sapiente della superficie pittorica, che mitiga in senso lirico la concezione geometrica della forma. (Pergine, Castello, fino al 7 novembre).

L'avventura del vetro

La sostanza misteriosa chiamata vetro, nata dalla sabbia di fiume, dal fuoco e dalla cenere, come ci incantava da bambini nei frammenti di luce colorata del caleidoscopio, così attrasse l'uomo degli inizi, soprattutto per le sue qualità estetiche e decorative. Poi venne il proverbiale senso pratico dei Romani, che ne svilupparono soprattutto il valore d'uso, con profusione di bottiglie e recipienti.

Più avanti qualcuno trovò la tecnica per farne lastre, migliorando la qualità dell'abitare. La storia del vetro, a partire da Murano che ne fu per secoli la capitale produttiva, scrigno e tradizione di segreti di mestiere, ed allargandosi al resto del mondo, ci viene raccontata dalla mostra in corso al Castello del Buonconsiglio e a Castel Thun. Non solo vetrina di pezzi rari, o unici: anche il modo di raccontare qualche pagina di storia da un punto di vista inusuale: ad esempio il fascino delle perle di vetro veneziane presso certe tribù africane, o tra quelle del nord america (si narra che l'isola di Manhattan fu ceduta da una tribù ad un olandese per 25 dollari in perline), fino a diventare merce di scambio nella tratta degli schiavi. (Castello del Buonconsiglio e Castel Thun, fino al 7 novembre).



Arte Sella: Chris Dury

A dispetto di opere che consumano una più o meno rapida esistenza, dissolvendosi nel ciclo della natura, Arte Sella accoglie e propone una gamma di stimoli che ambiscono ad una durata nella mente di chi osserva, proponendosi anche come momenti conoscitivi. E' il caso dell'artista inglese Chris Drury, che da 25 anni si occupa di rendere espliciti certi legami tra natura e cultura, micro e macrocosmo, interno ed esterno. Come nei due progetti appena realizzati nei pressi della "Cattedrale vegetale": "Sky Mountain Chamber", una camera oscura costruita alla maniera di un nuraghi in pietra, e "Mushrooms Cloud", opera in cui i funghi sono avvertiti come formidabili elementi riciclatori del nostro ecosistema. (Borgo Valsugana, Val di Sella).

Duccio Dogheria & Stefano Zanella